TESTATA: MedicaLive.it
DATA: 20 maggio 2016

STUDIO ODONTOIATRICO GUALTIERI

http://medicalive.it/afte-macchie-sui-denti-alert-la-celiachia/

Afte e macchie sui denti sono alert per la Celiachia

Posted by Redazione
Date: maggio 20, 2016

Studio Odontoiatrico Gualtieri
Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090
Press Office - Gerardo Mauro – Pierluigi Di Monaco
Tel. 328 8498120 – 328 8711115

Dal 16 al 22 maggio, torna Settimana Nazionale prevenzione

Afte e macchie sullo smalto dei denti possono essere segnali di un disturbo di celiachia, soprattutto nelle donne. “La celiachia oggi è unanimemente considerata come una particolare malattia autoimmune in cui il disturbo intestinale è solo la prima di una serie di reazioni immunitarie che possono colpire anche altre sedi corporee. In questo modo si spiegano molti dei sintomi extraintestinali della malattia tra cui una serie di manifestazioni cliniche rilevabili, il più delle volte, con un semplice controllo, eseguito dal vostro odontoiatra o igienista dentale di fiducia”, ha spiegato **Jacopo Gaultieri**, odontoiatra membro dell’**EAO** (**European Association for Osseointegration**). Intanto anche quest’anno, dal 16 al 22 maggio, torna la Settimana Nazionale per la prevenzione della Celiachia, una patologia i cui casi conclamati tra gli italiani negli ultimi anni, secondo il Ministero della Salute, hanno avuto un’impennata del 15% passando da 148.662 a 172.197. Un’altra conferma, inoltre, arriva dall’incidenza a livello di genere, che vede la celiachia come una patologia “al femminile” con più del doppio dei casi di donne affette: 121.964 contro i 50.233 uomini. La sua comparsa, inoltre, non avviene più tanto durante l’età infantile (i bambini sono il 9,3%), ma si verifica sempre di più in età adulta e, “parlando di numeri, spiega **Costantino De Giacomo**, Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell’Ospedale Niguarda di Milano, data l’incidenza, i celiaci sarebbero potenzialmente circa 600.000 ma ne sono stati diagnosticati ad oggi intorno a 172.000, in quanto sono numerosi anche i casi sospetti ai quali non viene data ufficialità”. “E’ chiaro dunque – conclude Gualtieri- che, come dimostrano numerosi studi clinici presenti in letteratura, la maggiore evidenza di correlazione con la celiachia si è registrata per la stomatite aftosa ricorrente – le afte – e per le ipoplasie dello smalto – le macchie dentali. Un attento esame obiettivo del cavo orale da parte dell’odontoiatra, dunque, potrebbe rilevare la presenza di lesioni dei tessuti duri e molli o altre particolari problematiche che si associano con maggior frequenza alla celiachia, far insorgere il sospetto e avviare, quindi, l’iter diagnostico”.

Studio Odontoiatrico Gualtieri
Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090
Press Office - Gerardo Mauro – Pierluigi Di Monaco
Tel. 328 8498120 – 328 8711115